

SCHEDA INFORMATIVA

LE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO PER RAFFORZARE E DIVERSIFICARE LA PRESENZA DELLE IMPRESE SUI MERCATI

camera di commercio di: IICCI - Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry

aggiornamento al: 01 Settembre 2020

La pandemia generata dal virus Covid19 ha obbligato aziende e organizzazioni a riconsiderare e, in molti casi, a rivedere le loro strategie e il loro modello di business. In tale contesto, la IICCI - Indo-Italian Chamber of Commerce and Industry ha voluto porsi come punto di riferimento e supporto, assieme alle altre istituzioni italiane in India, alle aziende associate (controllate indiane di imprese italiane, joint-ventures indo-italiane, importatori, distributori, rivenditori e agenti indiani di prodotti e marchi italiani) e alla business community Indo-Italiana.

Con la realizzazione di varie surveys condotte presso i propri associati all'inizio della pandemia (Aprile 2020) e nella sua fase avanzata (Luglio 2020), la IICCI ha definito una mappa del rischio percepito dalle imprese italiane in India e dai principali operatori indiani (circa 150 aziende hanno risposto) e delle principali criticità affrontate, con un focus specifico su aspetti finanziari e legali.

Le surveys, i cui risultati sono stati integrati nei punti seguenti, sono disponibili ai seguenti collegamenti:

- 15 Aprile 2020 – [How is Covid19 Affecting your Business?](#) (presentato in occasione del webinar [Italian Institutions and Companies Faced with the Current Health Emergency](#) organizzato dalla IICCI in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Delhi, Agenzia ITA-ICE e SACE-SIMEST)
- 24 Aprile 2020 - [Financial Needs of Italian Investments in India](#) (presentato in occasione del webinar ["Facing the COVID19 Emergency - Financial Tools for Italian Investments in India"](#) organizzato dalla IICCI in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Delhi e SIMEST)
- 26 Maggio 2020 - [Legal Needs of Indo-Italian Companies During the Emergency](#) (presentato in occasione dell'omonimo [webinar](#) organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Delhi)
- 10 Luglio 2020 - [Unlocked Business? Scenarios and Challenges for Italian Companies in India during the Lockdown](#) (presentato in occasione dell'omonimo [webinar](#) organizzato in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia a Delhi e Agenzia ITA-ICE).

1. MISURE NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE, UTILI AD ANTICIPARE EVENTUALI PROBLEMI DI SOLVIBILITÀ

Benché la problematica relativa alle disponibilità liquide sia emersa sin da subito tra le priorità per la business community indo-italiana, i risultati delle survey condotte dalla IICCI hanno rilevato un certo attenuamento dell'urgenza: se ad Aprile 2020 il 68% degli interpellati aveva indicato come problematica principale la difficoltà di riscuotere i crediti e il 57% quella di accedere a linee di credito messe a disposizione da istituzioni bancarie e finanziarie, a Luglio 2020 tale percentuale è scesa rispettivamente al 55% e al 30%.

In ogni caso, la limitata capacità di riscuotere crediti e di avvalersi di linee di credito influirà in modo pesante sull'operatività e sulla produttività delle imprese indiane. Gli strumenti messi in campo dalle istituzioni indiane per limitare l'impatto economico-finanziario comprendono:

- 1) *Rilassamento delle misure d'insolvenza e diritto fallimentare nell'ambito dell'Indian Bankruptcy Code*
 - a) Il limite per l'avvio di una procedura d'insolvenza nell'ambito dell'IBC è aumentato da 100.000 INR (1.250 €) a 10 milioni di INR (125.000 €)
 - b) Le sezioni 7, 9 e 10 dell'IBC (relative all'avvio di procedure di risoluzione delle insolvenze aziendali) possono essere sospese per sei mesi, a condizione che la situazione COVID-19 peggiori ulteriormente.
- 2) *Imposta sui beni e servizi (GST)*
 - a) La data per la presentazione delle dichiarazioni annuali GST dell'anno finanziario 2018-19, che è prevista per il 31 marzo 2020, è prorogata fino al 30 settembre 2020.
 - b) Per le imprese indiane con un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di INR (circa 660.000 USD), non sono dovuti interessi o penali; per le aziende con un fatturato annuo superiore a 50 milioni di INR (circa 60.000 USD), non devono esserci commissioni e penali tardive, ma gli interessi devono essere pagati al governo a un tasso ridotto del 9% sui pagamenti GST in sospeso
- 3) *Tassa sul reddito:*
 - a) Per le dichiarazioni fiscali relative all'esercizio finanziario 2018-2019, le dichiarazioni dei redditi sono state prorogate al 30 Settembre 2020
 - b) Per il ritardo dei pagamenti di imposta anticipata, ritenute d'acconto (ad es. detrazione fiscale e riscossione delle imposte), prelievo di perequazione, imposta sulle transazioni di sicurezza e imposta sulle transazioni di merci effettuate tra il 20 marzo 2020, e il 30 giugno 2020, verrà addebitato un tasso di interesse ridotto del 9% (anziché del 12 o del 18 % all'anno), durante questo periodo. Nessuna commissione o penalità sarà addebitata per i ritardi che si verificano in questo periodo.
- 4) *La Reserve Bank of India (RBI - Banca Centrale Indiana)*
 - a) ha introdotto misure volte a mantenere un'adeguata liquidità nel sistema, facilitare e incentivare i flussi di credito bancario e alleviare lo stress finanziario (tasso ridotto dal 4,0% al 3,75% al fine di incoraggiare le banche a distribuire fondi in eccedenza in investimenti e prestiti in settori produttivi dell'economia)

- b) ha iniettato nel sistema circa 12 miliardi di USD e ha reso obbligatorio per le banche l'investimento del 50% del denaro in debiti con rating basso, emesso da società finanziarie non bancarie di piccole e medie dimensioni (NBFC - Non Banking Financial Companies), Nabard (National Bank for Agricultural and Rural Development), Sidbi (Small Industries Development Bank of India) che garantiranno una più ampia disponibilità di risorse liquide a beneficio delle Medie, Piccole e Micro imprese
 - c) La moratoria sulle rate dei prestiti a termine scadrà il 31 agosto 2020
- 5) *Ministry of Corporate Affairs* - Non saranno addebitati costi aggiuntivi e penalità per il deposito tardivo durante un periodo di moratoria dal 1 ° aprile al 30 settembre 2020, in relazione a qualsiasi documento, rendimento, dichiarazione ecc., che deve essere archiviato nel Registro del Ministero degli Affari Societari (MCA-21).

2. SITUAZIONE ALLE DOGANE/ FRONTIERE

A seguito della survey della IICCI di Luglio 2020, e' emerso che per quanto riguarda il commercio e la logistica:

- Il 45% degli intervistati ha indicato che il commercio interno / internazionale è cresciuto rispetto al periodo iniziale di pandemia.
- Il 40% degli intervistati ha indicato che lo sdoganamento delle merci è migliorato rispetto ad aprile 2020.

Le principali problematiche doganali riscontrate sono state le seguenti:

- Lo sdoganamento dei materiali richiede più tempo a causa della mancanza di un numero sufficiente di funzionari doganali. Spostamento di container da e verso i porti per esportazione o importazione e mancata disponibilità di container vuoti con conseguente ritardo.
- Bassa disponibilità di autisti, servizi di gru e mancanza di forza lavoro disponibile presso ICD Container Depots ICD, porti e aeroporti per il carico e lo scarico di spedizioni e merci, che causano enormi ritardi
- All'inizio della pandemia, alcuni stati hanno limitato l'ingresso e la circolazione di camion e rimorchi da e verso la stazione di trasporto merci in porti / container nei propri confini, causando congestione nei porti e incidendo sulla circolazione delle merci da / verso l'interno.
- L'alto tasso di trasporto e la congestione portuale sono destinati a rallentare lo svolgimento delle operazioni
-

Risposta politica del governo indiano

Il Consiglio centrale delle imposte indirette e delle dogane (CBIC) ha adottato una serie di misure per facilitare e accelerare il processo di sdoganamento rendendolo automatizzato e digitale:

- Servizio di sdoganamento 24x7 presso tutte le formazioni doganali per evitare interruzioni della supply chain

- possibilità di sdoganare le merci sulla base di un garanzia (non obbligatorio),
- accettazione del certificato elettronico del Paese di origine.
- decisione di consentire la comunicazione elettronica della copia finale eOoC (Electronic Out of Charge), basata su PDF della BoE e – eGatepass, agli importatori / intermediari doganali.

Questi passaggi completano le precedenti riforme vhe avevano introdotto moduli online, registrazione delle merci sul web, elaborazione elettronica delle licenze rilasciate dalla DGFT, rilascio automatico delle merci importate, basato sulla verifica della conformità doganale e trasmissione elettronica di PDF, First Copy di Bill of Entry (BoE) a intermediari doganali e importatori registrati.

Il Ministero dei trasporti ha interpellato

- l'amministrazione distrettuale, per consentire l'ingresso di camion / rimorchi, per facilitare la circolazione delle merci.
- le linee di navigazione che non impongono alcun costo di trattenimento del container sulle importazioni per il periodo dal 25 marzo 2020 al 7 aprile 2020 (entrambi i giorni compresi).
- Le ferrovie indiane hanno deciso che il periodo dal 25.03.2020 al 14.04.2020 sia trattato a norma di causa di "Forza maggiore" e che durante tale periodo non siano applicate spese di demolizione, molo, accatastamento, stabilizzazione, detenzione e uso del suolo.

3. TRASPORTI E LOGISTICA: PORTI E AEROPORTI SONO PIENAMENTE FUNZIONANTI? IL SISTEMA DI TRASPORTO INTERNO FUNZIONA? I TEMPI DI CONSEGNA SI SONO ALLUNGATI?

- Ufficialmente le dogane / porti sono tutti aperti, le situazioni in dogana sono migliorate rispetto al periodo iniziale di pandemia. Le aziende hanno iniziato le loro normali operazioni di lavoro con la maggior parte dei dipendenti che lavorano da casa.
- La disponibilità di manodopera nei porti sta migliorando lentamente dopo la ripresa dei trasporti poiché molte persone hanno iniziato a tornare nelle città in cerca di lavoro.
- I voli nazionali, le ferrovie, gli autobus hanno iniziato a operare con misure di sicurezza mentre i voli internazionali e le metropolitane devono ancora riprendere
- Nel settore Agricolo e settori circostanti, le esportazioni di tutti i principali prodotti, ad esempio riso, arachidi, alimenti trasformati, carne, pollame, latticini e prodotti biologici, sono iniziate il 15 aprile, con agenzie governative che si occupano di questioni relative al trasporto, ai pass per il lockdown e alle unità di imballaggio e all'emissione di copie digitali di certificati fitosanitari, sia per le esportazioni che per le importazioni.

Trasporti interni

- tutto il traffico di merci è consentito, il trasporto di merci e treni di pacchi, il funzionamento degli aeroporti per il trasporto aereo per merci e lavori di soccorso, le operazioni nei porti marittimi, gli agenti di sdoganamento e di spedizione, i porti a terra per il confine tra i stati sono consentiti
- è consentita la circolazione di tutti i camion, rimorchi e trasportatori di merci

- nessuna restrizione alla circolazione intra e interstatale di persone e merci.
- sono consentite celle frigorifere e magazzinaggio in tutti i porti e altri nella catena logistica

4. CONTRATTUALISTICA: ESISTONO RIPERCUSSIONI GIURIDICHE DELL'EMERGENZA? CI SONO DELLE CLAUSOLE CHE È OPPORTUNO INSERIRE? CI SONO RIMEDI IN CASO DI RAPPORTI DI FORNITURA O ANNULLAMENTO EVENTI, ECC.

Nella survey realizzata dalla IICCI [Legal Needs of Indo-Italian Companies During the Emergency](#) (Maggio 2020) e' emerso che l'83% degli interpellati ha dovuto affrontare problematiche relative a inadempienze contrattuali da parte di clienti e/o verso i fornitori.

La clausola contrattuale che piu' si confa' alla gestione di eventuali dispute e' quella della "forza maggiore". Nel contesto indiano, la maggior parte dei contratti contiene clausole dettagliate in cui sono descritti eventi e circostanze, che possono essere considerati eventi di "forza maggiore" e questi sarebbero determinanti per qualsiasi interpretazione. Una tipica clausola di "Forza maggiore" può includere uno o più termini come "Cause sovrannaturali", "Calamità naturali", "Scioperi", "Guerre", "Epidemie" ecc. Talvolta, i contratti stabiliscono anche situazioni che non devono essere considerati come eventi di "forza maggiore". Il verificarsi di una situazione di "forza maggiore" per eventi diversi da quelli specificamente menzionati o esclusi dalla clausola di "forza maggiore", può essere derivato da un'interpretazione del contratto, della legge sui contratti o della legge sulla proprietà, a seconda dei casi.

Per fornire un supporto tecnico alle aziende italiane e indiane, la IICCI, nell'ambito del suo progetto AD-IDEM – The Dispute Resolution Center of the Indo-Italian Chamber of Commerce (www.indiainaly.com/ad-idem), ha supportato la costituzione di un pool di avvocati ed esperti italiani e indiani per realizzare una *discussion paper* (disponibile a questo [link](#)) sulle diverse modalita' di applicazione della clausola di "forza maggiore" nel contesto normativo italiano e indiano.

5. CERTIFICAZIONI/ATTESTAZIONI: CI SONO NUOVI OBBLIGHI? ESISTONO RISCHI DI NUOVE BARRIERE ALL'INGRESSO NEL PAESE PER ALCUNE PRODUZIONI ITALIANE?

Il governo ha imposto il divieto di esportare prodotti di base e l'assistenza sanitaria su articoli di prima necessita' tra cui farmaci, medicinali, attrezzature mediche (eccetto disinfettante) fino al 30 settembre. E' stato attuato per soddisfare l'esigenza immediata di tali beni, per far fronte alla pandemia del COVID-19, considerando che la fornitura interna potrebbe non essere sufficiente per soddisfare il fabbisogno interno. Sebbene nulla di specifico in merito all'Italia, ma con un occhio di riguardo alla Cina, il governo ha modificato la sua politica di investimenti diretti esteri FDI con tutte le società di paesi che confinano con l'India, che possono investire solo dopo aver ricevuto l'approvazione del governo.

6. LIMITAZIONI ALL'INGRESSO: CI SONO INIZIATIVE O CAMPAGNE A SUPPORTO DEI PRODOTTI LOCALI

PIUTTOSTO CHE STRANIERI?

- Nel Settore Medico e biomedico, il governo ha chiesto agli imprenditori locali di produrre attrezzature mediche essenziali, in particolare kit per fare test e ventilatori.
- Quasi tutti i principali produttori del settore automobilistico Maruti Suzuki, Mahindra, Tata Motors, nonché le aziende di macchinari in tutta l'India, si sono attrezzati per produrre localmente a prezzi competitivi questi prodotti, considerando l'attuale scarsità.
- Il Ministero della Difesa ha preparato un elenco di 101 articoli militari che saranno ora prodotti in India.
- In un suo recente discorso alla Nazione, il Primo Ministro Narendra Modi ha annunciato una nuova visione denominata "Vocal About Local", con l'obiettivo di incrementare quanto più possibile la capacità produttiva domestica e limitare, anche attraverso l'aumento delle barriere non tariffarie, le importazioni di prodotti a basso valore aggiunto. Tale politica potrebbe tuttavia portare a facilitare l'importazione di prodotti, tecnologie e macchinari ad alto valore aggiunto non disponibili localmente.

7. OPPORTUNITÀ DI BUSINESS: QUALI SONO I SETTORI A MAGGIORE POTENZIALE? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE AGROALIMENTARE, DEL SISTEMA MODA, DEL SISTEMA CASA E DEGLI ALTRI SETTORI MAGGIORMENTE TIPICI DEL MADE IN ITALY? QUAL È LA SITUAZIONE DELLA RISTORAZIONE ITALIANA NEL PAESE?

Le misure per contenere la diffusione di COVID-19 stanno provocando interruzioni operative per molte aziende. La carenza di scorte e la riduzione della domanda stanno generando condizioni commerciali eccezionalmente sfavorevoli.

Il prodotto interno lordo del paese è diminuito del 24% nel trimestre aprile-giugno, e l'indice di produzione industriale è diminuito del 50% nel settore delle costruzioni, del 39% in quello manifatturiero e del 23% in quello metallurgico.

Situazione e opportunità:

Infrastrutture

Mentre l'India aveva costruito 29,7 km / giorno nel 2018-19, il governo vorrebbe aumentare il ritmo della costruzione di autostrade di 2-3 volte in questo periodo di crisi.

- Nel corso del 2020, il ministero aveva programmato l'assegnazione di vari progetti sia attraverso il sistema Build-Operate- Transfer (BOT) che attraverso il modello HAM (Hybrid Annuity Model), ma si sarebbe spinto sul percorso

Engineering Procurement and Construction (EPC).

La cartolarizzazione dei pedaggi e il modello di trasferimento dei pedaggi (ToT – Transfer of Tolls) verrebbero utilizzati per raccogliere fondi e garantire liquidità nelle mani dei concessionari

- La National Highway Authority of India (NHAI) è stata incaricata di risolvere tutti i casi di arbitrato e conciliazione in sospeso, entro tre mesi. ADB ha deciso di fornire \$ 100 milioni di assistenza per il settore.

Attraverso il suo progetto Italy4Cities, l'IICCI intende fornire alle aziende italiane informazioni costantemente aggiornate sulle gare di appalto e introdurre prodotti italiani innovativi e avanzati nei dipartimenti governativi e negli EPC contrattati locali.

FMCG

- Il settore dei beni ad alto consumo (FMCG) indiano dovrebbe assistere a una crescita piatta nel 2020 a seguito di blocchi severi ed estesi, restrizioni sulle unità di produzione, norme di distanziamento sociale e chiusure di negozi.
- L'industria dei beni di largo consumo ha mostrato qualche segno di miglioramento a giugno, ma nella prima metà dell'anno (gennaio-giugno) la crescita del settore è scivolata in negativo con un calo del 6%.
- Per facilitare le sfide relative alla connettività e alla distribuzione, alcune delle principali società FMCG hanno collaborato con app di consegna di cibi e bevande locali. Per esempio, Marico, Godrej Consumer Products Limited (GCPL) e Britannia si sono associati con Swiggy, Zomato e Dunzo, rispettivamente; ITC Foods ha stretto una partnership con Domino's Pizza, mentre Tata ConsumerProducts si è unito a Flipkart.
- Le vendite di FMCG per mezzo dell'e-commerce sono in aumento, in quanto molte persone che non erano abituate a ordinare online ora utilizzano il canale. I consumatori in questi giorni sono allettati da qualsiasi tipo di offerta e da tutto ciò che è disponibile online. Attraverso tali partnership, queste aziende acquisiscono nuovi clienti.
- Pertanto, si stima che anche *i prodotti gastronomici italiani vedranno probabilmente un incremento positivo, in quanto sempre più persone sperimentano nuove possibilità culinarie e uscire nei ristoranti potrebbe non essere consigliabile per un dato periodo di tempo. L'IICCI, nell'ambito del suo progetto "Il Dolce Vino" e "Italian Agri Food Tech" (IIAFTC), cercherà di organizzare incontri digitali per le aziende enogastronomiche italiane, collaborando con vari intermediari online per promuovere i loro prodotti in India.*

Agro Alimentare

Il governo ha autorizzato alcune attività di esportazione / importazione:

- esportazioni di tutti i principali prodotti, ad esempio riso, arachidi, alimenti trasformati, carne, pollame, latticini e prodotti biologici, con assistenza del governo nelle questioni relative al trasporto, al lockdown e alle unità di imballaggio
- il governo ha adottato un "approccio flessibile" e sta emettendo copie digitali dei certificati fitosanitari per le esportazioni. Sono stati rilasciati 9.759 certificati.
- nelle importazioni, le copie digitali dei certificati fitosanitari sono accettate con l'impegno dell'importatore di presentare l'originale quando ricevuto, con circa 2.728 certificazioni rilasciate per l'importazione.
- A livello nazionale, tutte le attività agricole e orticole rimarranno pienamente funzionali dal 20 aprile. Sarà consentita anche la produzione di fertilizzanti, pesticidi e semi, vivai, vegetali per mangimi, piantagioni e relativi processi di trasformazione e imballaggio per le aziende zootecniche, compreso il pollame, che dovrebbe ridare il via all'economia agroalimentare.

- Con consegne e-commerce e foodtech, che hanno raggiunto oltre 500 città in tutta l'India, le aziende italiane hanno un'opportunità a medio-lungo termine di fornire tecnologie e soluzioni avanzate nei settori della catena del freddo, dello stoccaggio a freddo e del deposito. Ci sarà anche una domanda crescente di moderne infrastrutture per i macelli, per il settore della trasformazione delle carni congelate.
- Con gli agricoltori alle prime armi, con problemi di raccolta e mercati per vendere i loro prodotti, ci sarà un rallentamento nel settore delle macchine agricole, con meno capitale da investire disponibile per gli agricoltori che volevano sperimentare nuove tecniche nel 2020. Ma con i lavoratori migranti, costretti improvvisamente a tornare ai loro villaggi, ci saranno nuove opportunità e necessità di ricerca per gli agricoltori e tutti gli operatori nel settore della meccanizzazione nel 2021, per far fronte ad una simile situazione di crisi nel prossimo futuro.

Nell'ambito della "Indo Italian Agri Food Tech" IIAFTC e "Il Frutteto – The Italian Orchard in India", l' IICCI intende organizzare una serie di incontri sul web, per promuovere i marchi italiani di macchinari per l'agricoltura e l'orticoltura, con importatori, agenti, organizzazioni di produttori agricoli, aziende di trasformazione alimentare indiane e gli esportatori di prodotti alimentari, per presentare nuovi prodotti e soluzioni tecnologicamente avanzate, che potrebbero essere utili nel medio-lungo termine.

Sistema Casa

- L'industria dei materiali da costruzione è il secondo datore di lavoro nel paese dopo l'agricoltura, fornendo un contributo significativo all'economia della nazione e impiegando un gran numero di persone. Attualmente ha un valore di circa \$ 126 miliardi e rappresenta circa l'8% del PIL indiano. Le aree chiave della crescita prevista sono le infrastrutture sociali, le istituzioni educative, gli ospedali, le strutture governative, le infrastrutture di difesa e le risorse idriche, i parchi e i siti industriali, gli hub tecnologici noti come città intelligenti.
- Il principale sistema di acquisto per i prodotti italiani nel settore dell'arredamento, del design e dei materiali da costruzione è residenziale, contrattuale e commerciale e questi prodotti purtroppo hanno subito un duro colpo nei tempi attuali.
- Si prevede che la pandemia aggraverà ulteriormente la debolezza del settore immobiliare residenziale, che è già gravata dall'impatto negativo della diminuzione della liquidità, dalla mancata disponibilità del prodotto, dalla scarsa accessibilità economica e da una richiesta minore. Tuttavia, la mancata fabbricazione del prodotto, attribuibile a un rallentamento dell'attività di esecuzione del progetto, dovrebbe limitare il calo complessivo dei flussi di cassa netti, almeno nel caso di un'interruzione a breve termine.
- I progetti commerciali che includono NRI e relativi investimenti, in cui gli acquisti di case tendono ad essere in gran parte autofinanziati, possono assistere a un'interruzione più significativa in generale, dato l'impatto complessivo dell'epidemia sull'attività commerciale e sulle decisioni di investimento.
- A livello contrattuale, la classe di lavoratori più colpita nel settore immobiliare sarà quella degli hotel, a causa della mancanza di ospiti e delle tariffe delle camere. I seguenti sono i centri commerciali. I centri

commerciali sono stati i primi ad essere chiusi, mentre i governi cercavano di limitare i grandi assembramenti. L'ultima classe di attività interessata è l'Ufficio Commerciale, in quanto le aziende non cercheranno di espandersi in spazi più grandi, ma piuttosto tenderanno a ridimensionare i requisiti di spazio a seconda del settore industriale a cui appartengono.

- La ridotta attività industriale ha portato a una domanda inferiore di attività logistiche, dove soltanto le società di e-commerce, munite di magazzini, sono le uniche a mantenere una certa richiesta commerciale.

- Nel 2020, il governo cercherà di incrementare le proprie spese e prenderà in considerazione lo sviluppo della rete stradale e ferroviaria, lo sviluppo dei porti e degli aeroporti, lo sviluppo di parchi solari e offrirà un'opportunità per le forniture di cemento, ceramica, acciaio, finestre, porte, cucine a basso costo e altri materiali da costruzione. Con il PIL indiano, che dovrebbe essere in ripresa nel 2021 e con il potere di acquisto dei consumatori, che potrebbe tornare come quello antecedente al periodo del Covid, ci saranno nuove opportunità per il design d'interni, mobili per abitazioni, cucine al dettaglio.

Nell'ambito dei progetti Punto e Linea e Italy4Cities, l'IICCI intende organizzare una serie di incontri online per promuovere i marchi italiani con architetti indiani, interior designer, scuole di architettura, associazioni ed esposizioni nell'anno 2020 per fare leva sull'etichetta Made in Italy in India

Ristoranti italiani | Catering

- I ristoratori italiani stanno aumentando rapidamente in India. In effetti, per questo motivo, molti ristoranti stanno aggiungendo una sezione nuova e accurata di pietanze italiane nel loro menu. Inizialmente una sezione sconosciuta ai più nel settore, il cibo italiano ha attraversato nel tempo diverse fasi prima di essere riconosciuto pienamente sul mercato. In precedenza, si conoscevano solo quei sapori che venivano adattati al gusto locale. Ora grazie alla globalizzazione nel settore alimentare, diversi aspetti sono cambiati in questo settore.

- Secondo un sondaggio, 47 milioni di indiani si sono recati in ristoranti italiani nel 2017 per provare nuovi piatti.

- I primi chef sono stati chiamati dall'Italia inizialmente per portare le loro ricette per riproporre il gusto originale italiano anche per persone del nostro paese. Considerando il fatto che ci è voluto molto tempo per i locali ad adattarsi a questo tipo di gusto e sapore molti negozi e ristoranti non sono riusciti a portare avanti il proprio business.

- Ma ora che la tendenza è cambiata, i prodotti alimentari italiani sono considerati un pregio e la cucina italiana è diventata la seconda cucina internazionale preferita nel paese.

- L'incremento della pasta e della pizza nel paese può facilmente dimostrare quanto il cibo italiano sia ora amato. Secondo un sondaggio, tre persone su cinque sono amanti della pizza, il che alla fine è una buona statistica per questo settore. D'altra parte la pasta è diventata uno di quei prodotti che vengono offerti da quasi tutti i ristoranti in quanto rinomata.

- La pandemia ha portato molti consumatori a riscoprire le proprie abilità culinarie (Indiana tradizionale, italiana, continentale e asiatica). Dopo la prima fase di cucina a casa, è iniziata l'ordinazione dai ristoranti,

pizzerie, ecc. L'ordine dai ristoranti ha visto una crescita dell'11%, e si stima che anche dopo la pandemia si avrà una crescita del 48% dei consumatori che acquistano generi alimentari per cucinare a casa, rappresentando una buona opportunità per i prodotti e gli ingredienti alimentari italiani importati.

L'IICCI, come parte del suo progetto "Il Dolce Vino", cercherà di creare Masterclass online, per piccoli gruppi, della durata di un'ora che possono essere personalizzata secondo le preferenze o i livelli di conoscenza, per introdurre il mondo dei vini, cibi, formaggi italiani e alcuni fondamenti di abbinamento e abilità culinarie, tutto questo stando comodamente a casa.

Produzione, macchinari e ingegneria

- Due delle più grandi potenze nel mondo, USA e Giappone, hanno accantonato dei sussidi per le loro società, che potrebbero voler trasferirsi fuori dalla Cina. Se le aziende italiane dovessero cercare alternative simili, l'India potrebbe essere un mercato diverso per creare impianti di produzione.
- Mentre si verifica un rallentamento del mercato, la manifattura indiana è destinata a riaprire in aree sicure, designate come "non hotspot", contrassegnate da zone verdi e arancioni in tutta l'India. L'importazione e la produzione di farmaci, prodotti farmaceutici, dispositivi medici, ossigeno medico, materiali di imballaggio e di materie prime è consentita dal 20 aprile 2020.
- È consentita anche l'importazione di questi dispositivi medici essenziali, offrendo all'Italia un'eccellente opportunità per esportare materie prime farmaceutiche – API in India, poiché l'India cerca di ridurre la dipendenza totale dalla Cina, come mercato delle materie prime.
- Allo stesso modo, l'outsourcing di parti di macchine, taglio di lamiere, ecc. potrebbe fornire alle aziende italiane delle occasioni di prodotti competitivi e qualitativi nel corso del breve e lungo termine.

L'IICCI, come parte della sua produzione in India con macchinari italiani, sta cercando di aiutare le aziende italiane con le loro esigenze di outsourcing, cercando di sostenere le aziende italiane che vogliono iniziare la produzione (filiali al 100% o JV o attività di M&A) in India.

IT-enabled servizi

- La digitalizzazione in India aumenterà notevolmente in uno scenario post COVID-19 che a sua volta aumenterà la domanda di maggiore sicurezza informatica e privacy.
- Mentre le aziende cercano di adattarsi al nuovo sistema, la sicurezza informatica viene vista come una tecnologia di riferimento per mantenere le aziende sicure online e virtualmente e la tecnologia emergente, come l'intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, la Blockchain si sta evolvendo progressivamente e gli investimenti nella sicurezza informatica saranno una risorsa portante per le aziende che offrono tali servizi.
- L'istruzione online, le strutture di telemedicina sono attualmente i maggiori guadagni sul mercato.
- Un recente studio, condotto prima del Covid-19, indicava che circa 800 college utilizzavano l'e-learning (1,5% dei 50.000 college in India), ma ora circa il 10% ha iniziato a esplorare le opzioni online e molti altri

stanno pianificando di farlo.

- Il sistema sanitario indiano è caratterizzato da una grave carenza di medici e operatori sanitari. La chiave per gestire la pandemia è tenere i malati fuori dagli ospedali. Le consultazioni virtuali fermeranno il sovraffollamento negli ospedali. In India, solo di recente il governo ha pubblicato le linee guida per la pratica della telemedicina, che consentono ai medici registrati, di fornire assistenza sanitaria utilizzando la telemedicina, che rappresenta una buona opportunità in questo settore.

- Innovazione: consegna senza contatto - durante il periodo di blocco la consegna a domicilio è passata da una comodità a una necessità, in particolare nel settore alimentare e delle forniture mediche e quindi le opportunità aumenteranno per il commercio elettronico e le farmacie elettroniche. Nuovi consumatori a distanza faranno aumentare il numero delle consegne degli ordini.

Moda e abbigliamento: -

- L'industria tessile e dell'abbigliamento è uno dei settori più grandi e importanti per l'economia indiana in termini di produzione, guadagni in valuta estera e occupazione. Il settore contribuisce per circa il 7 % alla produzione industriale in termini di valore, il 2 % del PIL e il 15 % dei profitti delle esportazioni del paese.

- L'industria dell'abbigliamento ha rappresentato l'investimento maggiore da parte dei consumatori, seguita da calzature e accessori, che a loro volta sono seguiti da gioielli e orologi. L'investimento degli uomini nel mercato della moda è sostanzialmente superiore a quello delle donne. I marchi italiani in tutti questi settori

- Versace, Gucci, Diesel, Armani ecc. sono molto rinomati.

- La pandemia ha colpito la maggior parte del mercato di esportazione dell'India (gli Stati Uniti e l'UE insieme rappresentano circa il 60 per cento delle esportazioni totali di abbigliamento dall'India in termini di valore), causando la cancellazione / differimento dell'ordine e contribuendo a una più lenta realizzazione del prodotto per l'esportazione, che porta ad un aumento dei costi.

- L'interruzione della catena di approvvigionamento: i produttori di abbigliamento devono esaminare le opportunità di approvvigionamento locale, a causa dell'impatto sulle importazioni

8. QUAL È LA SITUAZIONE DELLE VENDITE ON LINE E ATTRAVERSO PIATTAFORME DI COMMERCIO ELETTRONICO RISPETTO ALLA DISTRIBUZIONE FISICA? SITUAZIONE DEL DELIVERY NELLA RISTORAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO?

Lo spazio di e-commerce verticale indiano è pari a circa \$ 10 miliardi (esclusi i servizi di e-commerce o le vendite registrate da società di e-commerce da canali offline) e dovrebbe raggiungere \$ 12,5 miliardi entro il 2023 aumentando del 15%. Le vendite online in india, come percentuale delle vendite totali al dettaglio, sono solo dell'1,6%, contro oltre il 15% per la Cina e circa il 14% a livello globale. Tuttavia, alcuni sottosectori stanno crescendo rapidamente, come il mercato indiano delle consegne di cibo online. La rapida digitalizzazione e crescita, sia del numero di acquirenti online, sia della spesa, aiuteranno l'industria alimentare online dell'India a rafforzarsi ulteriormente.

Situazione attuale

Le società di beni e servizi online verticali (Urban company, Bookmyshow, Pepperfry, Nykaa ecc.) che non figurano nell'elenco dei servizi essenziali notificati dal governo, sono state colpite duramente, con le aziende in calo dal 50% allo zero in alcuni casi.

- Anche i principali mercati online Amazon e Flipkart hanno registrato un forte calo delle vendite, avendo chiuso le loro categorie di punta, come Smartphone, elettronica e grandi elettrodomestici, che contribuiscono ad oltre il 70% delle vendite. ora si occupano solo di prodotti essenziali.

- La crisi ha influito sul loro funzionamento a breve termine, con un minor numero di personale addetto, come camionisti per i trasporti (a causa dell'impossibilità del trasporto pubblico), carenza di prodotti a causa di un arresto della produzione.

- Le aziende di e-commerce hanno visto un incremento in diverse categorie (generi di prima necessità (freschi e confezionati)), cura della persona, cosmesi e prodotti per la casa e in seguito all'acquisto degli stessi, molte scorte si sono esaurite velocemente.

- La maggior parte delle aziende di e-commerce hanno notato che i tempi di consegna si allungano. in questa situazione, i negozi di alimentari locali si stanno attrezzando per garantire la disponibilità dei beni essenziali per i consumatori e alcuni raccolgono fisicamente i prodotti dai magazzini e dai distributori.

- I generi alimentari acquistati nei negozi di alimentari, durante il blocco, sono aumentati del 53%.

Risposta politica del governo indiano:

Per garantire che non vi siano interruzioni nella fornitura di materie prime essenziali, il ministero degli affari dei consumatori indiano ha consigliato ai governi statali e all'amministrazione locale di esentare dal blocco le operazioni di commercio elettronico (strutture e servizi di magazzino e logistica), i grossisti, i loro venditori e i partner di consegna di terze parti che appartengono all'ambito della catena logistica e della fornitura.

Successivamente, quando le aziende di e-commerce si stavano preparando per consegnare prodotti come telefoni cellulari e frigoriferi ai clienti, in aree che non rientravano negli Hotspot covid-19, dal 20 aprile, il governo ha cambiato la sua decisione vietandone la vendita fino al 03 maggio.

Food e servizio di catering

La varietà di cucine (35%) è stata una delle ragioni principali per l'uso ricorrente di App di ordinazione di alimenti online, seguita da buoni sconti e convenienza. la tecnologia alimentare ha ora fatto la sua presenza in più di 500 città in india e, con la fiducia data dai consumatori, è in costante crescita. Ci sono così nuove opportunità di emergere in questo mercato in evoluzione. le opzioni di consegna del cibo online stanno aiutando i ristoratori italiani ad espandere le loro attività e a soddisfare numerosi clienti. Attualmente, aziende come Zomato e Swiggy dominano il mercato della consegna di cibo online in india. La pandemia ha portato molti consumatori a riscoprire le proprie abilità culinarie (indiana tradizionale,

italiana, continentale e asiatica). dopo una prima fase di cucina casalinga, è iniziata l'ordinazione di cibo da ristoranti, pizzerie, ecc. mentre l'ordine dai ristoranti ha visto una crescita dell'11%, si stima che anche dopo la pandemia, si avrà una crescita del 48%, per quanto riguarda l'acquisto dei generi alimentari per cucinare a casa. Questo indica una buona opportunità per i prodotti e gli ingredienti alimentari italiani importati.

9. FIERE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI NEL PAESE: SITUAZIONE E MODALITÀ

Molte aziende italiane partecipano a mostre e fiere in india, per mostrare i loro prodotti e incontrare nuovi clienti. Varie fiere ed esposizioni sono organizzate in india durante tutto l'anno, in diverse località geografiche, concentrandosi principalmente su settori come produzione, infrastrutture e ingegneria, tecnologia agroalimentare, cibo e vino, mobili e materiali da costruzione, moda, abbigliamento, pelletteria, tessile, ecc.

i- - La maggior parte delle aziende sta seguendo le nuove norme di organizzazione della fiera e degli eventi online.

- I mercati da cui le industrie dipendono sono chiusi in tutto il mondo, incluso il Sud America, il che significa che l'intero settore delle fiere e degli eventi mondiali si è fermato. le conseguenze del virus possono essere avvertite nel settore fieristico e degli eventi in tutto il paese, numerosi eventi e fiere sono stati cancellati, ripresi e rinviati dalla prima settimana di marzo 2020, con l'annuncio di divieto di raduno di massa.

- Gli organizzatori hanno dovuto prendere la dura decisione di posticipare le fiere di qualche mese o fino al prossimo anno. alcuni centri espositivi sperano in un riavvio entro luglio, mentre altri posticipano a dicembre 2020. le decisioni si baseranno sull'orientamento della salute pubblica.

- I centri espositivi come ITPO / Pragati Maidan, Greater Noida Exhibition Center, Bombay Exhibition Center, ecc. stanno cercando di andare incontro agli organizzatori, in relazione a cancellazione / riprogrammazione / penalità ritardata, per eventi approvati e prenotati per l'anno 2020-2021 da marzo a settembre 2020, attualmente senza penalità di cancellazione nel 1° trimestre, con un certificato di credito da utilizzare nel prossimo evento, consentendo la riprogrammazione in periodi di punta, con una penalità del 50% per la cancellazione nel 2° trimestre (luglio-settembre).

10. IMMAGINE DELL'ITALIA: PERCEZIONE E SUGGERIMENTI, CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI SETTORI DEL MADE IN ITALY; POSSIBILI IPOTESI SUL TREND DI TURISMO DAL PAESE VERSO L'ITALIA

L'immagine dell'Italia in india è positiva. gli indiani vedono l'Italia come un paese dallo stile di vita unico e tecnologicamente avanzato. Settori come infrastrutture e ingegneria, moda e abbigliamento, tecnologia agroalimentare, mobili e materiali da costruzione, cibo e vino hanno una buona possibilità di crescita nei prossimi anni.

Nel 2018, più di 555.000 indiani hanno visitato l'Italia. la crescita della media e alta borghesia e l'aumento del potere di acquisto e del reddito pro capite stanno determinando un aumento del numero di turisti

indiani. I numeri crescono anche grazie a pacchetti turistici competitivi, offerti dagli operatori turistici, presenza di doppio reddito nelle famiglie e aumento dei voli. la principale stagione delle vacanze per gli indiani è tra aprile e luglio. La maggior parte degli arrivi indiani in Italia sono concentrati nei mesi di aprile, maggio e giugno, quando le temperature in India sono particolarmente elevate, le scuole sono chiuse e anche gli uffici hanno un periodo di vacanza.

11. ALTRE INFORMAZIONI CONSIDERATE RILEVANTI PER LE IMPRESE ITALIANE

- [Presentazione istituzionale IICCI – Dati macro del mercato indiano, settori focus e attività' della IICCI](#)
- [Mappatura della presenza di imprese italiane in India](#)